

Procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a Tempo Determinato presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Ricerche Europee e per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - D.R. n. 75 del 4.2.2010.

RELAZIONE

Il giorno 23 febbraio 2010 alle ore 10:00 presso il Dipartimento di Ricerche Europee dell'Università degli Studi di Genova ha avuto luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 75 del 4.2.2010, è composta dai Signori:
Prof. Gabriella GALLIANO, Associato confermato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese, presso l'Università degli Studi di Genova – Presidente;
Prof. Paola TORNAGHI, Associato confermato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese, presso l'Università degli Studi di Milano–Bicocca – Componente;
Prof. Gerardo MAZZAFERRO, Ricercatore universitario confermato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese, presso l'Università degli Studi di Torino – Componente;

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.
Svolge le funzioni di Segretario il Prof. Gerardo Mazzaferro.

La Commissione prende atto di quanto contenuto nel bando ed in ottemperanza al disposto dell'art. 7, comma 8 e 9, predetermina i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

Criteri per valutare le pubblicazioni scientifiche:

previa individuazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, privilegia l'originalità e l'innovatività della produzione scientifica e la sua congruenza con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa.

Costituiscono titoli da valutare specificamente:

- a) il titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito anche all'estero e riconosciuto equipollente;
- b) il diploma di scuola di specializzazione;
- c) l'espletamento di un insegnamento universitario mediante contratto stipulato ai sensi delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della Legge n. 230/2005;
- d) i diplomi di perfezionamento;
- e) l'attività didattica universitaria svolta anche all'estero;
- f) i servizi prestati presso gli Atenei ed Enti di ricerca, italiani e stranieri;
- g) l'attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, con contratti, borse di studio, borse post dottorato, assegni, attinenti al settore scientifico disciplinare.

Criteri per la valutazione dei titoli:

- congruenza e continuità della complessiva attività del candidato e dei singoli titoli scientifici presentati con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/12;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni.

Ai sensi dell'art. 7, comma 12, del bando, sono da valutare comunque come preferenziali, i titoli di cui ai punti a), b), c).

Ai fini della suddetta valutazione la Commissione fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Criteri per la valutazione della prova scritta:

La prova consiste nella trattazione, sotto forma di elaborato scritto, in lingua inglese, di aspetti generali e/o specifici del settore scientifico-disciplinare L-LIN/12.

L'elaborato è valutato secondo i seguenti criteri:

- aderenza della trattazione al tema proposto;
- livello di conoscenza e approfondimento dell'argomento trattato;

- chiarezza, completezza e attualità della trattazione;
- capacità di sintesi e proprietà di linguaggio;
- correttezza e padronanza della lingua inglese.

La commissione stabilisce per la prova scritta un tempo massimo di n. 3 ore.

Criteria per la valutazione del colloquio:

Il colloquio verte sulle tematiche di ricerca per le quali viene espletata la procedura, sulla discussione della prova scritta e dei titoli.

La prova è valutata tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- padronanza e grado di aggiornamento dimostrati dal candidato in riferimento alle tematiche di ricerca;
- chiarezza e rigore espositivo;
- correttezza e padronanza della lingua inglese.

La Commissione, inoltre, considerato il disposto dell'art. 7, comma 14 del bando, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro sei mesi dalla data di pubblicazione del D.R. di nomina della Commissione Giudicatrice e ha definito il seguente calendario delle prove:

Prova scritta: il giorno 24 marzo 2010, alle ore 14.30;

Colloquio: il giorno 25 marzo 2010, alle ore 10:00.

Tali prove si sono svolte presso il Dipartimento di Ricerche Europee, Sala di Lettura, Sal. San Nicolosio 1/6, 3° piano, Genova.

La Commissione ha preso altresì visione del bando e dell'elenco dei candidati ammessi e ha constatato che non esisteva alcuna delle cause di incompatibilità prevista dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, ha disposto l'immediata consegna dei predetti criteri al Dipartimento Gestione e Sviluppo Risorse Umane – Servizio Personale Docente - Settore III.

Nella seconda seduta, il giorno 24 marzo 2010 la Commissione ha predisposto, tenuto conto del programma d'esame del bando, le seguenti quattro tracce relative alla prova scritta:

traccia n. 1) Language and Corpora for ESP: discuss some methodological aspects.

traccia n. 2) English vs. Italian in economic and business contexts: discuss sociolinguistic and cultural issues.

traccia n. 3) From one English to many Englishes: discuss linguistic, cultural and teaching issues.

traccia n. 4) Discourse analysis applied to either the language of politics or the language of business and economics.

Le ha richiuse in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai membri della Commissione, assicurandone la conservazione e la segretezza fino al giorno delle prove relative. La Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nella 1ª seduta, ha poi proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. "Valutazione dei titoli e prove" del bando e, dopo attenta analisi da parte di ogni Commissario, è stato formulato per ciascun candidato un giudizio collegiale, di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente relazione.

Nella terza seduta, il giorno 24 marzo 2010 alle ore 14.50 durante la quale si è svolta la prova scritta, la Commissione ha accertato la presenza dei seguenti candidati, dei quali è stata accertata l'identità personale:

Dott. Maria Cristina CAIMOTTO,

Dott. Francesco PIERINI,

Dott. Anna TOSI.

La Dott. Anna Tosi ha estratto la traccia n. 1.

Sono state concesse ore 3 e lo svolgimento ha avuto luogo da parte dei candidati seguendo le modalità prescritte, con inizio alle ore 15.10. La Dott. Anna Tosi ha comunicato alla Commissione la sua decisione di ritirarsi. La Dott. Stefania Oregno non si è presentata a sostenere la prova.

Durante lo svolgimento della prova la Commissione ha assicurato la presenza nell'Aula di esame di almeno due dei propri membri.

Il Presidente ha ricordato che l'avviso per la presentazione al colloquio era già stato dato tramite lettera raccomandata ai singoli candidati con almeno 20 giorni di preavviso.

Nella quarta seduta, il giorno 24 marzo 2010 alle 18.20, la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta ha proceduto ad esprimere i giudizi collegiali relativi all'elaborato della prova scritta, di cui all'allegato B che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, sempre al completo, ha proceduto poi all'identificazione dei candidati aprendo il plico e le buste contenenti le schede con i nominativi. E' risultato che:
le buste contrassegnate con il n. 1 corrispondevano al Dott. Francesco Pierini.
le buste contrassegnate con il n. 2 corrispondevano alla Dott. Maria Cristina Caimotto.

Nella quinta seduta, il giorno 25 marzo 2010 alle ore 10.00, dopo aver accertato l'identità dei candidati presenti, è stata effettuato il colloquio. Al termine del colloquio di ciascun candidato, usciti i presenti, e prima del colloquio da parte del successivo candidato, sono stati formulati i giudizi collegiali, di cui, rispettivamente, all'allegato C che fa parte integrante della presente relazione.

Nella sesta seduta, il giorno 25 marzo 2010 alle ore 12.35, la Commissione giudicatrice, sulla base dei giudizi collegiali formulati sui titoli presentati e sulle prove d'esame effettuate, ha espresso, per ciascun candidato, i giudizi complessivi di cui all'allegato D che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione ha proceduto, quindi, alla comparazione dei giudizi complessivi da cui è emerso che: in base alla valutazione dei curricula, dei titoli scientifici, in base alle capacità espresse nella prova scritta e alla padronanza della lingua e dei contenuti emersa nel corso del colloquio, il candidato Dott. Francesco Pierini è risultato il più idoneo a ricoprire il posto di cui al bando rispetto alla candidata Dott. Maria Cristina Caimotto

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra esposto, con deliberazione assunta all'unanimità ovvero ha indicato vincitore il Dott. Francesco Pierini.

La Commissione

Prof. Gabriella GALLIANO

Prof. Paola TORNAGHI

Prof. Gerardo MAZZAFERRO

ALL. A

Giudizi collegiali sulle pubblicazioni scientifiche e sui titoli presentati da ciascun candidato:

Candidato: Dott. Maria Cristina Caimotto

Giudizio: la candidata Maria Cristina Caimotto ha conseguito il dottorato di ricerca in anglistica, discutendo una tesi sul ruolo della traduzione nella diffusione globale delle notizie. Dal curriculum e dalla documentazione presentata si desume una buona esperienza didattica, limitata inizialmente a periodi di assistenza e, dal 2008-2009, svolta come docente a contratto presso l'Università di Torino. Nel corrente anno accademico è titolare di contratto anche presso l'Università di Genova. Degna di nota è la produzione scientifica della candidata, che presenta due contributi circoscritti all'ambito traduttologico. Tali saggi dimostrano buona padronanza della lingua inglese e conoscenza delle problematiche linguistiche e socio-culturali connesse al contesto politico e sociale contemporaneo. Gli altri lavori presentati non sono valutabili poiché non sono ancora pubblicati e non ottemperano alle disposizioni di cui all'art. 5 del bando. Nel complesso si evidenzia un percorso di formazione, di ricerca e di insegnamento coerente, congruo con il settore di riferimento, che rivela la personalità di una studiosa promettente nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. La Commissione ritiene nel complesso soddisfacente l'attività svolta dalla candidata.

Candidato: Dott. Francesco Pierini

Giudizio: il candidato Francesco Pierini, in possesso di master universitario in didattica della lingua inglese, è docente a contratto di lingua inglese all'Università di Genova (presso la Facoltà di Architettura dal 1996 e, dal 2005, anche presso la Facoltà di Scienze Politiche). Docente accreditato presso il Ministero della Salute (2005-2009), ha svolto interventi e tenuto corsi di inglese specialistico presso strutture ospedaliere, laboratori scientifici e di ricerca, nonché presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Genova. Ha inoltre svolto numerosi corsi di formazione aziendale. L'intensa, continua e diversificata attività didattica in contesti specialistici si salda con la riflessione scientifica in ambito linguistico, trovando compimento nella monografia *L'inglese del management*, che mostra un efficace collegamento tra l'accurata formazione teorica e la solida esperienza pluriennale di pratica didattica. Ricca di spunti originali e pienamente congruente con le discipline del settore, l'indagine intreccia lo studio lessicale e ben documentato del discorso manageriale con l'analisi delle dinamiche interculturali, approdando a riflessioni sociolinguistiche convincenti, le quali mostrano la sicura vocazione del candidato alla ricerca. Il giudizio sull'attività complessiva del candidato è pienamente positivo.

Candidato: Dott. Stefania Orengo

Giudizio: dalla formazione e dalla attività della candidata Stefania Orengo emergono interessi ed esperienze non direttamente pertinenti il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Non dichiara esperienze di insegnamento. Non presenta alcuna pubblicazione e pertanto non è possibile esprimere un giudizio sull'attività di ricerca.

Candidato: Dott. Anna Tosi

Giudizio: la candidata Anna Tosi presenta un curriculum che non appare adeguato alla presente valutazione comparativa. Dichiara esperienze di insegnamento (italiano/inglese) senza specificare presso quali strutture si siano svolte. Non presenta alcuna pubblicazione. I titoli dichiarati non permettono, quindi, una valutazione comparativa positiva ai fini del concorso in oggetto.

ALL. B

Giudizi collegiali sugli elaborati relativi alla prova scritta:

elaborato n. 1:

giudizio collegiale: la Commissione, dopo aver letto l'elaborato n.1, ritiene che lo stesso dimostri una coerente aderenza alla traccia affrontata con riflessioni molto pertinenti, mettendo in luce un'approfondita conoscenza degli argomenti trattati. Emerge inoltre un'ottima capacità organizzativa dei concetti, esposti con grande chiarezza e ottima padronanza linguistica nelle scelte lessicali, sintattiche e retoriche. La commissione sottolinea altresì un consapevole utilizzo degli strumenti critici e una efficace capacità di sintesi.

elaborato n. 2:

giudizio collegiale: la Commissione, dopo aver letto l'elaborato n. 2, apprezza il modo in cui il tema proposto è stato affrontato. La trattazione rivela una conoscenza approfondita della materia e della letteratura di riferimento e presenta una densità di contenuti che vengono riferiti in modo adeguato, nonostante emergano incertezze nella costruzione del periodo. La forma linguistica, buona nel complesso, non è priva di occasionali interferenze con l'italiano e di imprecisioni a livello grammaticale.

ALL. C

Giudizi collegiali sul colloquio:

Candidato: Dott.Maria Cristina Caimotto

Giudizio: complessivamente, la candidata conferma il suo profilo di promettente studiosa dell'ambito traduttologico, pur riscontrando ella stessa la necessità di allargare a nuove prospettive il proprio ambito di ricerca. Dà prova di possedere una buona conoscenza della lingua inglese e dei campi di ricerca prescelti, di cui coglie le possibili connessioni con la didattica. Dimostra di essere positivamente motivata sul piano della ricerca e dell'insegnamento.

Candidato: Dott. Francesco Pierini

Giudizio: la discussione conferma un'ottima preparazione di base e capacità di cogliere l'ampia gamma di correlazioni tra ricerca e didattica. Attento alle sfumature di carattere comparativo e contrastivo tra lingue e culture, il candidato dimostra di sapere argomentare in maniera pregevole le risposte ai quesiti della commissione, manifestando notevole chiarezza espositiva e piena conoscenza della lingua inglese. Dal colloquio emerge un'esperienza di insegnamento pluriennale in ambito accademico, valorizzata da una consolidata maturità di giudizio sulle tecniche e i materiali dei diversi corsi didattici e ai diversi livelli di competenza linguistica.

ALL. D

Giudizi complessivi

Candidato: Dott. Maria Cristina Caimotto

Giudizio: dall'esame comparato della candidata, Dott. Maria Cristina Caimotto, emerge, rispetto all'altro concorrente, che il suo curriculum è meno articolato sul piano della didattica in ambito accademico pur essendo corredato da alcune pubblicazioni. Per quanto riguarda sia la prova scritta sia il colloquio, la comparazione con l'altro candidato mette in luce una conoscenza approfondita della materia nel suo complesso ma più limitata dal punto di vista linguistico.

Candidato: Dott. Francesco Pierini

Giudizio: dall'esame comparato del candidato, Dott. Francesco Pierini, rispetto all'altra candidata, emerge che il suo curriculum è più ricco e articolato sul piano della didattica in ambito accademico. La Commissione ritiene che la produzione scientifica presentata dal candidato sia apprezzabile per il rigore con cui le tematiche prescelte sono trattate. Dalla comparazione emerge il maggiore e più diversificato impegno nell'ambito disciplinare di riferimento (L-LIN/12). Per quanto riguarda la prova scritta la comparazione con l'altra candidata mette in luce la maggiore capacità del candidato di esprimersi con linearità e maturità nell'approccio. La stessa padronanza di strumenti e di contenuti emerge durante la prova orale.